

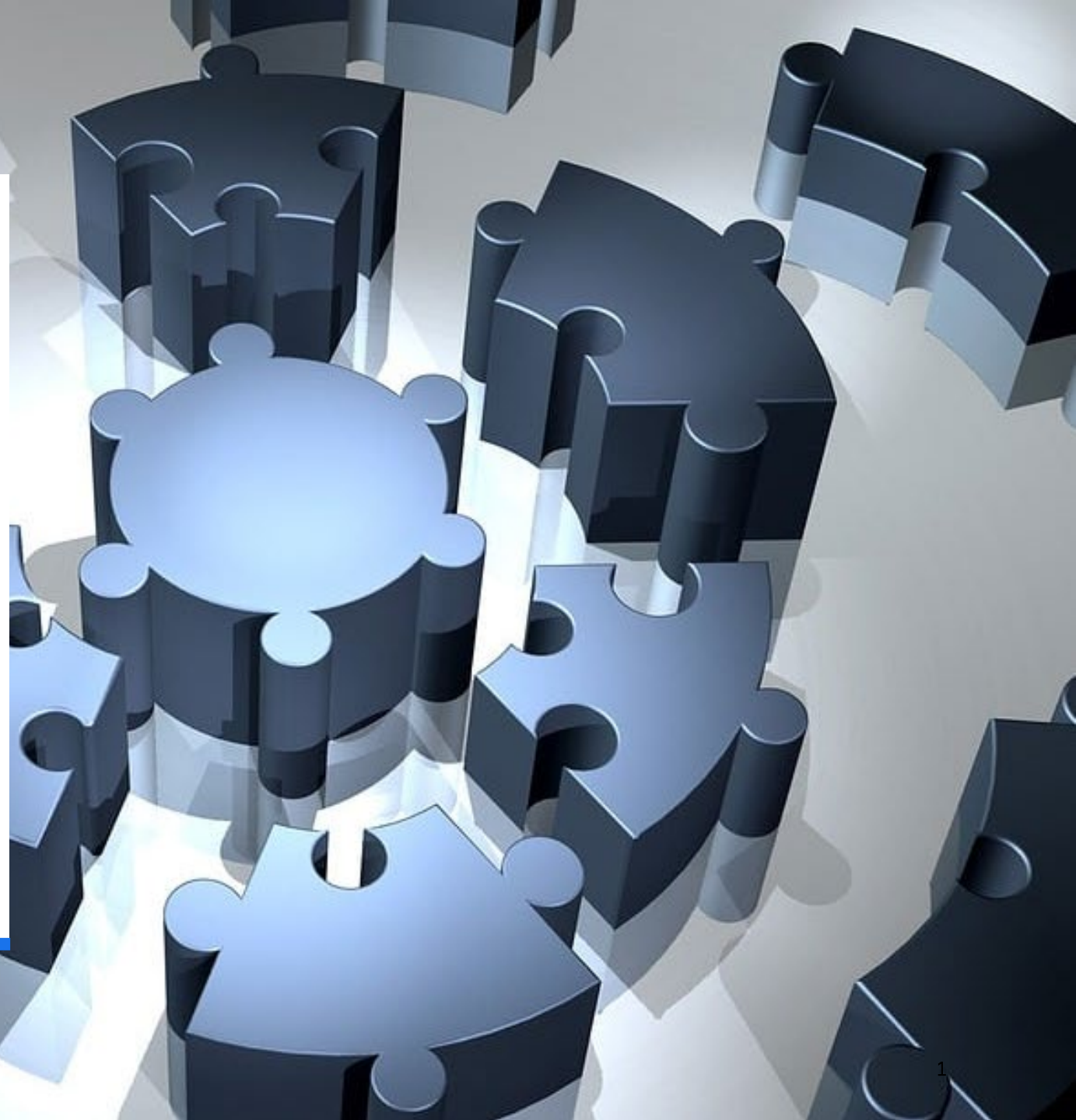
Factoring: una risposta efficace ed evoluta alla crisi d'impresa

CREDIT WEEK 2025 | 4 GIUGNO 2025

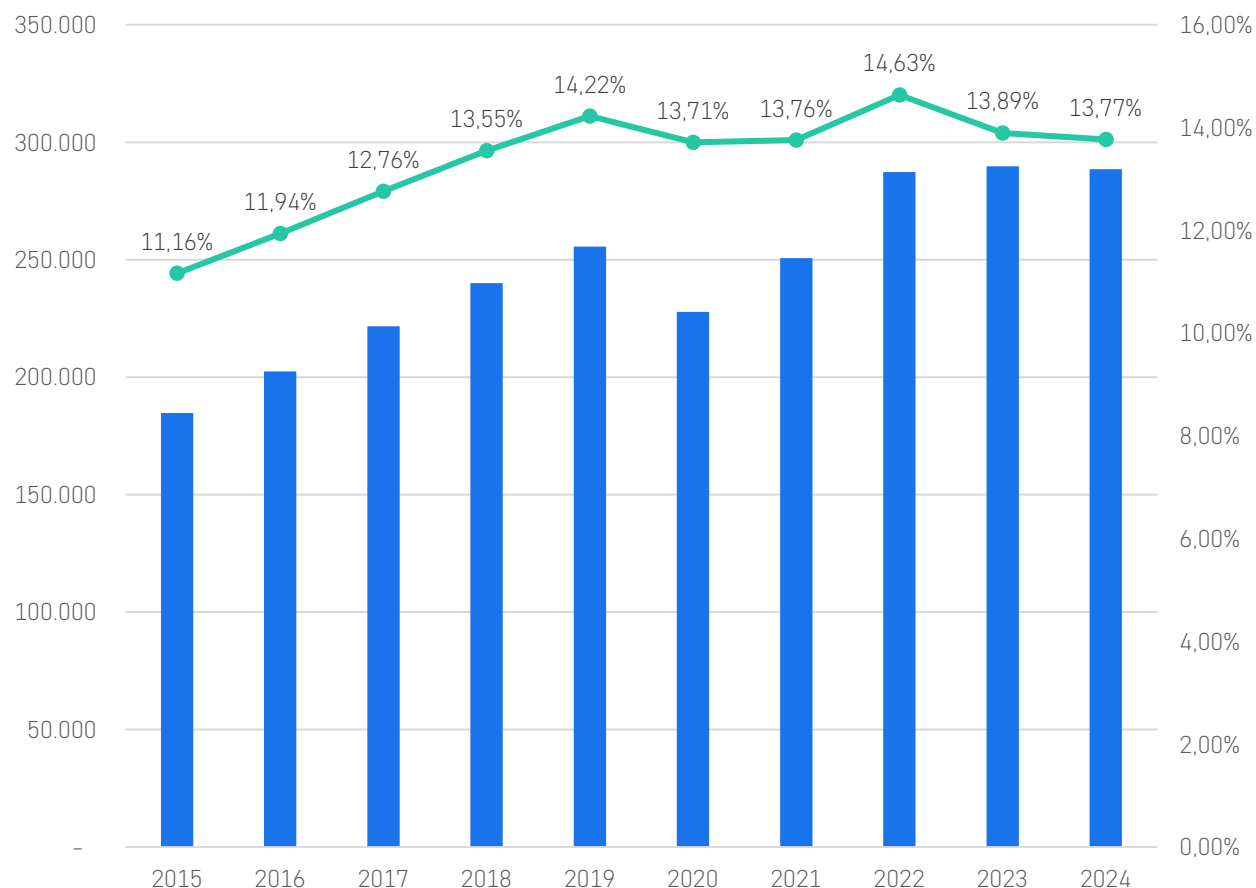


ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring



Factoring: crescita stabile e continuativa



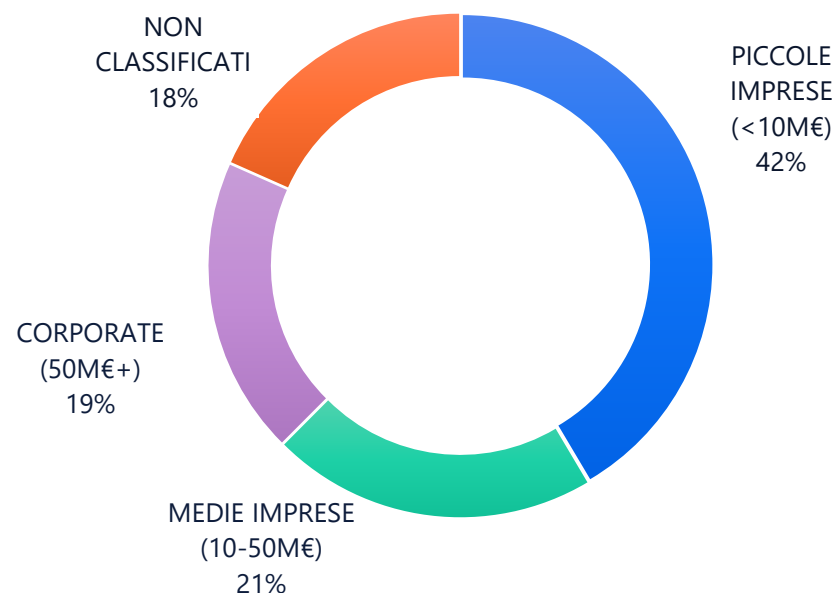
- La crescita del mercato del factoring nel 2024 è stabile in termini di turnover mantenendosi su volumi di **quasi 290 mld €** (+1,00% su anno precedente*)
- La penetrazione del factoring nell'economia italiana resta elevata. **Rapporto turnover/PIL al 14% circa**
- L'avvio del 2025 ha fatto registrare andamenti positivi, con un tasso di crescita del turnover al termine del primo trimestre del +3,07%*
- A fine 2024 gli **Anticipi e corrispettivi pagati** superano i **59 mld €** (+1,76%)
- L'incidenza dello stock degli anticipi e corrispettivi erogati da attività di factoring rispetto al totale finanziamenti a breve termine a società non finanziarie passa **dal 14,54% del 2014 al 40,52% del 2024**

Numero di imprese supportate

Nel 2024 sono **oltre 32 mila** le imprese cedenti che hanno fatto ricorso al factoring, di cui il 63% PMI e oltre il 30% operante nel settore manifatturiero.

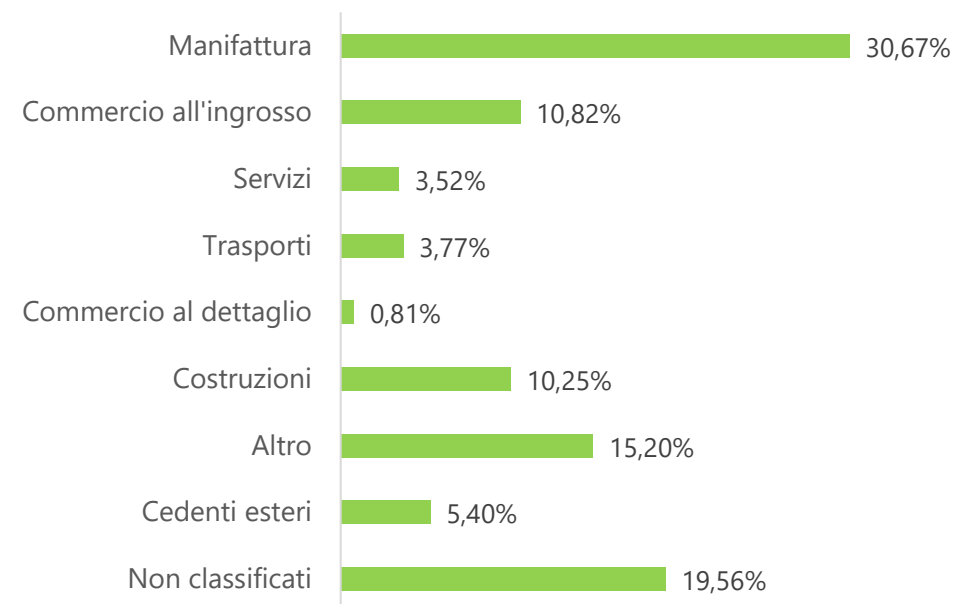
Numero dei cedenti per fatturato

(dati in %, al 31.12.2024)



Numero dei cedenti per settore merceologico

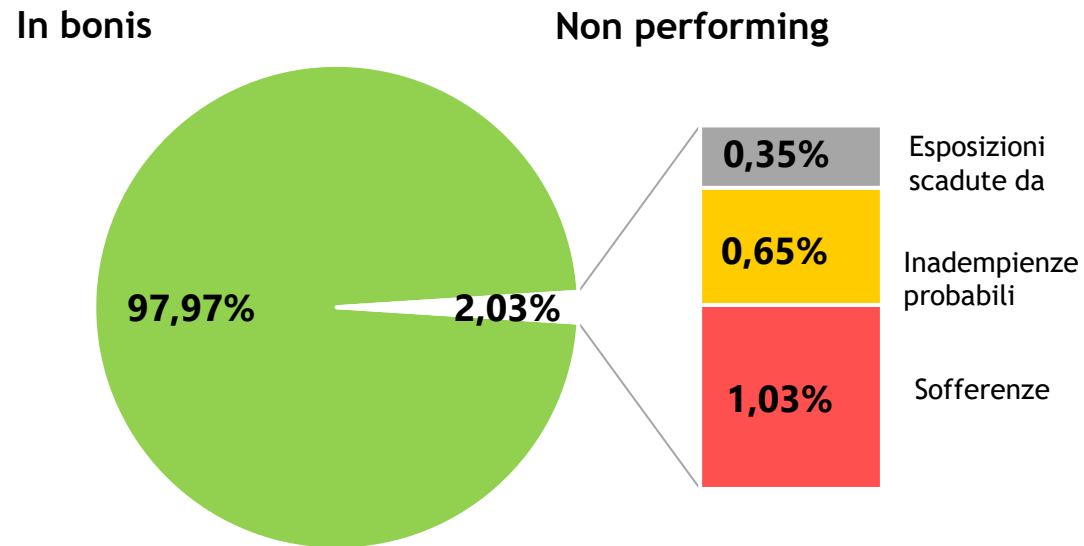
(dati in %, al 31.12.2024)



La qualità dei crediti verso imprese si conferma segno distintivo del factoring

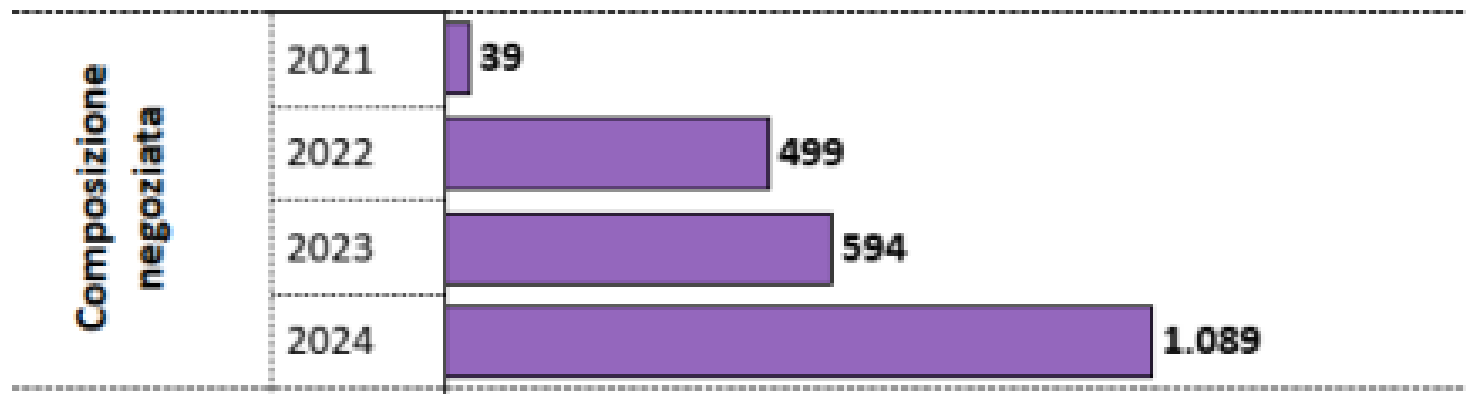
Qualità del credito nelle esposizioni verso imprese private al 31.12.2024 (Factoring)

(Esposizioni lorde, dati in %)



- Il factoring si è sempre contraddistinto per un'elevata qualità del portafoglio crediti ottenuta grazie a un'efficiente ed efficace gestione del rischio di credito sul cedente e sul debitore ceduto.
- Le caratteristiche del prodotto lo rendono strumento ottimale per sostenere le imprese in crescita ma anche strumento di supporto per imprese in situazioni di tensione e/o difficoltà finanziaria.
- Uno Studio Assifact-Deloitte (dati 2022) evidenzia che l'NPE Ratio netto del portafoglio distressed (1,6%), riconducibile agli operatori specializzati, sia addirittura leggermente inferiore rispetto a quello medio del mercato del factoring (1,8%), a dimostrazione di una qualità del credito sostanzialmente paragonabile.

La composizione negoziata della crisi d'impresa



- L'Osservatorio crisi d'impresa, realizzato da Unioncamere e InfoCamere, offre una mappatura e un'analisi andamentale delle procedure concorsuali, di quelle stragiudiziali e degli altri istituti di regolazione della crisi. In particolare, con riferimento al ricorso al nuovo istituto della composizione negoziata (CNC), evidenzia un andamento crescente: dopo un primo periodo di rodaggio (16 mesi circa), registra notevoli incrementi, con quasi 600 istanze presentate nel 2023 e ben 1.089 nel 2024.
- Caratteristiche delle imprese della CNC nel 2024: valore medio della produzione 10 mln €, numero medio di addetti per impresa 56
- Lo Studio evidenzia che, sulla base dei dati del Registro delle imprese, solo un esiguo numero di imprese ha adottato (o comunque ha dichiarato di aver adottato) «adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili» idonei a prevedere l'emersione della crisi e ad assumere le iniziative necessarie a farvi fronte (stimato circa il 3,5%)

Il factoring è una risposta efficace alla crisi d'impresa?

1. In che modo il factoring può rappresentare una soluzione efficace anche per le imprese in crisi o in tensione finanziaria?
2. Può il factoring diventare un presidio preventivo contro la crisi d'impresa?
3. Come si colloca il factoring rispetto al nuovo istituto della composizione negoziata?
4. il factoring è uno strumento conosciuto dalle imprese?
Serve più cultura finanziaria?

Ne parliamo con

- **MARCO CLEVA**, Chief Commercial Officer – Generalfinance
- **GIOVANNI GALLO BARBISIO**, Head of Factoring & Tax Risk Valuation Lending – Banca CF+
- **FRANCO MARCARINI**, Co-Head Corporate Banking e Head of Factoring – illimity
- **GIACOMO ZARAMELLA**, Chief Lending Officer Distressed – Clessidra Factoring

Modera

- **ALESSANDRO RICCO**, Head of Trade and Working Capital Italy, Barclays Bank Ireland, e Vice Presidente Assifact

